



LIBERAMENTE TECNOLOGICI a scuola.

28 febbraio 2013

Mangiare a scuola.

Descrizione.

Esperti: Stefania Pascut, ufficio Città Sane, Aurora Dellapasqua, ufficio Ristorazione Scolastica.

Attività: gnam gnam quiz, botta e risposta con i nostri esperti della nutrizione e hit parade del nostro menù ideale.

Attraverso il gioco abbiamo riflettuto insieme sull'importanza per noi ragazzi di una corretta e sana alimentazione, e abbiamo capito come è organizzata la refezione scolastica.

Gli obiettivi e i principi che condividiamo.

- Avere una mensa che offra cibi sani, gustosi ed equilibrati.
- A ricreazione fare una merenda "non abbondante", in particolare per quanto riguarda la composizione di grassi e zuccheri, e più digeribile e ricca di fattori protettivi per la salute (frutta, yogurt o pane). (Contratto della merenda)
- E' importante assumere, nell'arco della giornata, almeno cinque porzioni di frutta o verdura.
- Ridurre gli sprechi alimentari.

Le nostre richieste. (quello che riteniamo utile a migliorare lo stato delle cose, ma non dipende da noi)

- Inserire nel menù scolastico cibi più gustosi come: hamburger, coni gelato e bastoncini di pesce.
- Imparare a leggere le etichette dei cibi che mangiamo.
- Possibilità di sperimentare a scuola la preparazione degli alimenti per fare educazione alimentare.
- Ci piacerebbe parlare dell'importanza dell'aspetto dei cibi e dei loro profumi.

Il nostro impegno. (quello che noi ci impegniamo a fare per cambiare in meglio).

- Impegnarci a mangiare frutta e verdura.

Le nostre domande. (quello che rimane ancora da sapere)

- Come vengono preparate e controllate le pietanze?
- Come vengono scelti e abbinati i cibi (aspetto nutrizionale)?
- Quando un cibo si può considerare biologico?
- Cosa possiamo fare per diminuire lo spreco alimentare a scuola oltre a mangiare tutto il pranzo?

Le classi partecipanti:

5°A sc. primaria di Toppo Wassermann

5 sc. primaria L. D'Orlandi



LIBERAMENTE TECNOLOGICI a scuola.

28 febbraio 2013

Aiuto! E' arrivata la tecnologia a scuola!

Descrizione.

Esperti: prof. Paolo Coppola, Assessore all'innovazione ed e-government.

Attività:

- reportage fotografico cosa c'è di tecnologico e cosa no nella scuola,
- video "A cosa serve la tecnologia?" e "Cosa la tecnologia non può sostituire".

Gli obiettivi e i principi che condividiamo.

- La tecnologia a scuola deve dare qualcosa in più allo studio e non essere una scorciatoia per fare le cose con minore impegno.
- Utilizzo della tecnologia a scuola per favorire lo studio e l'apprendimento.
- La tecnologia deve essere utilizzata in sicurezza e in modo consapevole.

Le nostre richieste. (quello che riteniamo utile a migliorare lo stato delle cose ma non dipende da noi)

- Diffondere il più possibile l'uso dei tablet e delle LIM in tutte le scuole e per tutti gli alunni.
- Essere informati su come utilizzare le nuove tecnologie per studiare.
- Avere insegnanti preparati ed aggiornati ad utilizzare le tecnologie.

Il nostro impegno. (quello che noi ci impegniamo a fare per cambiare in meglio)

- Utilizzare Internet in modo responsabile.

Le nostre domande. (quello che rimane ancora da sapere)

- Quanto costa utilizzare i tablet in sostituzione dei libri di testo? Chi si farebbe carico della spesa? Questa scelta può creare discriminazioni tra ricchi e poveri?
- Con l'utilizzo dei tablet rimarranno ancora i libri?

Le classi partecipanti:

- 1°C sc.sec. di primo grado E. Fermi
- 2°B sc.sec. di primo grado A. Manzoni
- 2°C sc.sec. di primo grado A. Manzoni



LIBERAMENTE TECNOLOGICI a scuola.

28 febbraio 2013

Le strutture scolastiche.

Descrizione.

Esperti: arch. Maria Grazia Santoro, Assessore alla Pianificazione territoriale.

Attività: condivisione delle idee,
progettazione e realizzazione del plastico delle nostre idee.

Gli obiettivi e i principi che condividiamo.

- La scuola deve essere un ambiente che facilita l'insegnamento e l'apprendimento.
- La scuola può essere un luogo per fare tante cose anche oltre la scuola stessa (per esempio: sport, arte, giochi, amicizia...) e dovrebbe esserci spazio e tempo per farlo.

Le nostre richieste. (quello che riteniamo utile a migliorare lo stato delle cose ma non dipende da noi)

- Spazi per attività ricreative e sportive in ogni scuola (per esempio: spazio relax, ecc..).
- Gli ambienti (aule, corridoi, ecc..) devono essere accoglienti (colori, luce, aria, ecc..).
- Nei giardini deve esserci l'acqua (sarebbe bello avere la piscina, ma va bene anche la fontana).
- Arredi più comodi (soprattutto le sedie) e armadietti per lasciare a scuola parte del materiale.
- Consultare anche gli alunni che la utilizzano quando si progetta una scuola e si scelgono gli arredi.

Il nostro impegno. (quello che noi ci impegniamo a fare per cambiare in meglio)

- Essere propositivi con idee innovative.
- Avere maggior rispetto per la struttura scolastica e i suoi arredi per preservare meglio possibile il bene pubblico.

Le nostre domande (quello che rimane ancora da sapere)

- Perché in tante scuole non si fa la raccolta differenziata dei rifiuti?

Le classi partecipanti:

5°A sc. primaria di Toppo Wassermann

5 sc. primaria L. D'Orlandi

2°B sc.sec. di primo grado A. Manzoni

2°C sc.sec. di primo grado A. Manzoni